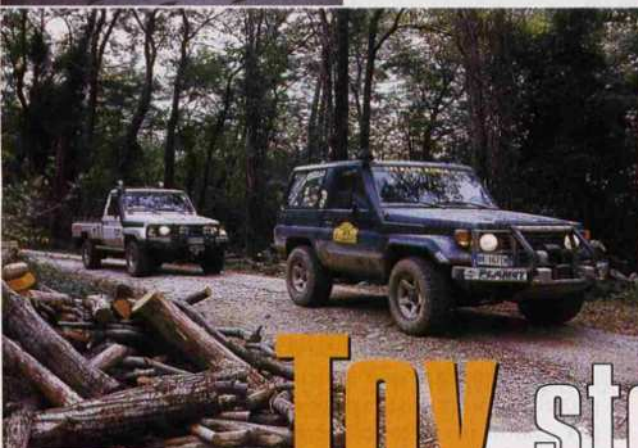


LAND CRUISER EVENT
ITALY 2003
RADICONDOLI (SIENA)
27-28 SETTEMBRE 2003



NONNE E NIPOTI
Nelle foto intorno, alcuni momenti del raduno. A destra, in primo piano una rara (da noi) HZJ 73 4.2 Diesel. In fondo, un po'... intimidito, si intravede l'unico RAV4 intervenuto.



Toy story a Radicondoli

Buon successo del primo "Land Cruiser Event", dedicato ai granitici 4x4 marchiati Toyota (e... associati), che si è svolto sulle Colline Metallifere. E l'anno prossimo si raddoppia

TESTO E FOTOGRAFIE DI FRANCESCO FATICHENTI

Toyotisti di tutta Italia, esultate: finalmente c'è un punto di riferimento anche per voi. È il milanese Roberto Croci, socio del club Nordovest4x4.com ma soprattutto uno dei più sfegatati appassionati nostrani dei 4x4 di Toyota, che ormai da mesi si dà da fare per aggregare la grande famiglia dei "toyer" della Penisola. Appoggiandosi al collaudato staff di 75⁺ Avventura,

Croci ha ideato e organizzato in Toscana, a fine settembre, il primo "Land Cruiser Event", un raduno riservato a tutti i 4x4 con le tre ellissi (aperto anche agli altri 4x4 del gruppo come Lexus, Delta, persino Tercel), sul modello dei raduni monomarca d'oltralpe, che vuol essere il primo di una serie. La manifestazione, che godeva del supporto di Totani, Comitech e Planet

Off Road, ha fatto base a Radicondoli (Siena) e si è articolata in due giornate: il sabato era previsto un giro accompagnato per visitare i soffioni boraciferi, un fenomeno naturale caratteristico della zona, mentre la domenica la carovana ha compiuto un anello di 75 km su facili sterrati, con il "clou" rappresentato dalla zona trial (facoltativa) dove i più "smanettoni" hanno potuto sfogarsi per ben due ore



In sintesi

■ DOVE

Sulle Colline Metallifere, con base a Radicondoli (Siena), attraverso campi, boschi e soffioni boraciferi.

■ QUANDO

Il primo "Land Cruiser Event" si è svolto nei giorni 27 e 28 settembre 2003.

■ I PROSSIMI

Nel 2004 verranno organizzati due raduni: ad aprile in una località del nord e a novembre in Abruzzo, ciascuno con due percorsi distinti: uno semplice e uno impegnativo.

■ INFO

Roberto Croci, tel. 335-8440493, r.croci@libero.it, www.tlc-magazine.com (versione italiana).



TRIAL, CHE SHOW

La spettacolare quanto tecnica area di trial artificiale ha visto esibirsi sia i numerosi Land Cruiser preparati sia, con un po' più di cautela, alcuni esemplari di serie.



sotto gli occhi assai divertiti di tutti i partecipanti. Il tempo brutto e il blackout nazionale non hanno impensierito i "toyer" più incalliti: la domenica erano 62 le vetture al via (alcune giunte da Trieste e Napoli). Non poche per una manifestazione alla prima edizione e neanche troppo pubblicizzata, segno che anche in Italia l'amore per i 4x4 Toyota è forte e non vedeva l'ora di incanalarsi in qualche evento dedicato. In parecchi contano sulla creazione di un club monomarca, e probabilmente saranno presto accontentati. Croci, infatti, si è già mosso in tal senso, cercando di coinvolgere anche la Toyota Motor Italia, che per il momento si è detta



AMORE VISCERALE PER LE "TOY"
Roberto Croci, qui ritratto mentre dà le ultime istruzioni a un partecipante prima della partenza da Radicondoli, in occasione del raduno ha anche lanciato il saluto "ufficiale" dei "toyer": un ovale fatto unendo le braccia sopra la testa!

"interessata". Le tipologie degli equipaggi erano le più varie: c'erano famiglie con i bambini e il cane, coppie di fidanzati o di amici e perfino un amatore giunto da solo con il suo gioiello raro (una HZJ 73 4.2 Diesel) che incantava tutti raccontando dei suoi viaggi all'estero in cerca di modelli mai importati da noi. A proposito di modelli, il campionario era davvero interessante: a farla da padroni sono stati i Land Cruiser, dal BJ 40 degli anni '70 al "Wagon" immatricolato da un mese. A vincere il premio di "Miss Toy" sono state la già citata HZJ 73, una HZJ 75 (cioè un pick up), una KZJ 90 e una BJ 70 super-elaborate. **A&F**